

“IL SEGRETO DELLE FRAGOLE” CON CUCCHI E LA SPAZIANI

Posti in piedi l'altra sera, alla libreria Croce di Roma, per la presentazione dell'agenda poetica *Il segreto delle fragole*. Un tutto esaurito, dove si confondevano nomi eccellenti della poesia come Maria Luisa Spaziani e Maurizio Cucchi.

“Sono duemila gli autori che hanno inviato il loro materiale per l'agenda -ha spiegato all'attento pubblico l'editore della *Lietocolle* Michelangelo Camilliti - un successo che ci ha colti di sorpresa e che ci ha costretto a sacrificare, per mancanza di spazio, qualche valido autore. Un compito che ha impegnato le curatrici della casa editrice in un attento lavoro di selezione col risultato di avere un'agenda unica nel suo genere. Infatti oltre al diario poetico, che contiene una lirica per ogni giorno dell'anno e le informazioni di carattere letterario su rassegne e appuntamenti culturali, l'agenda contiene pensieri inediti dei più autorevoli critici italiani. Quindi un cofanetto, che non obbedisce ad una linea o a una scuola precisa ma un personalissimo contenitore, non solo per esplorare le nuove tendenze poetiche nazionali, ma anche per confrontare linguaggi diversi e trovare risposte nella loro vivezza.”

L'editore ha inoltre colto l'occasione per presentare il programma futuro della *Lietocolle*, che prevede oltre alle già consolidate collane presenti nel catalogo, anche la nascita della collana *Opera prima* (curata da Maurizio Cucchi), destinata solo ai giovani under trenta; e la nascita di una nuova agenda poetica, tutta al femminile, dedicata all'eros.

“Il fine della *Lietocolle* -ha continuato Camilliti - è di creare una fucina di poeti e dar voce non solo ai poeti più accreditati, come Cucchi, Loi, Santagostini, Merini e Neri, ma anche a quei giovani autori, di indubbio talento, che non hanno ancora trovato la giusta collocazione all'interno di uno spazio di diffusione nazionale.”

L'incontro poi è proseguito con un informale confronto su ciò che rappresenta la poesia oggi, con la lettura di alcune poesie lette dagli autori stessi.

Ormai diventata un'icona nella poesia, la *Lietocolle*, che quest'anno festeggia i quindici anni di attività, è diventata un consolidato punto di riferimento sia per gli autori che per i lettori.

Un contenitore editoriale, con la poesia come unico denominatore da dove affiorano, complici affascinanti alchimie, non solo collane come *Il Graal*, *Aretusa*, *Il delta di Venere*, *I quaderni*, *Raccontino*, *I tradotti* ma anche collezioni che oltre all'impegno poetico, mirano all'impegno sociale come l'antologia *I clandestini*.

Un modo del tutto inusuale per ridisegnare in poesia una mappa del dolore alla quale appartengono laceranti temi d'attualità, come la pena di morte. Non ultima come

importanza è la collana *Lettere*, dove, più splendente che mai (diciotto ristampe), brilla una intensissima *Lettera ai figli* di Alda Merini.

ARTICOLO DI MALISA LONGO
PUBBLICATO SUL SECOLO D'ITALIA IL 14/02/2004